

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 67 del 29/11/2018

OGGETTO: COMMISSIONE AEROPORTUALE PER L'AMBIENTE: ESPRESSIONE DI PARERE SULLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA - AREE A, B, C DELL'AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA - VILLAFRANCA

L'annoduemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 18.00 nella sala consiliare, a seguito di regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Graziella Manzato** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presente	Assente			Presente	Assente
1	MANZATO GRAZIELLA	X	10	TORTELLA MICHELE	X	
2	PRINCIPE ELEONORA	X	11	CASSANO MAURIZIO GIUSEPPE	X	
3	TRUNCALI ALESSANDRA	X	12	ADAMOLI GIANFRANCO	X	
4	FASOL PAOLA		13	PIETROPOLI AUGUSTO		X
5	MONTRESOR MARCO	X	14	BIGHELLI ALBERTINA		X
6	BERTOLASO FABRIZIO	X	15	GOZZO FABIANO	X	
7	ALLEGRI GIANDOMENICO	X	16	GIACOPUZZI WALTER		X
8	LEONCINI JACOPO		17	ZANCARLI KHETI		X
9	GRANADOS ISABEL CRISTINA	X				

E' presente l'assessore esterno Sig. Nicola Trivellati.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. STAGNOLI DANIELA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 67 del 29/11/2018

Proponente: ASSESSORE

Oggetto: COMMISSIONE AEROPORTUALE PER L'AMBIENTE: ESPRESSIONE DI PARERE SULLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA - AREE A, B, C DELL'AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA - VILLAFRANCA

Sindaco

E' presente il Responsabile dell'Area Ecologia geom. Gaspari per fornire gli eventuali chiarimenti

Bertolaso

Alle 18.29 entra Pietropoli. I consiglieri presenti sono 12.

Sindaco

Gozzo

Alle 18.36 entra Zancarli. I consiglieri presenti sono 13.

Sindaco

Pietropoli

Sindaco

Bertolaso

Sindaco

Pietropoli

Bertolaso

Allegri

Sindaco

Bertolaso

Sindaco

Pietropoli

Sindaco

Cassano

Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 10, astenuti 3 (Pietropoli, Gozzo, Zancarli), contrari //, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento, per costituirne parte integrante, formale e sostanziale.

Ed inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 10, astenuti 3 (Pietropoli , Gozzo, Zancarli), contrari //, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Su proposta dell'Assessore all'ecologia:

Premesso che:

- l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC ha avviato l'iter per l'approvazione del progetto denominato "Aeroporto Valerio Catullo di Verona - Masterplan 2015 - 2030" che rappresenta lo strumento che delinea le linee guida di sviluppo dell'aeroporto in relazione alle previsioni di crescita della domanda di trasporto aereo;
- il Masterplan ha l'obiettivo di consentire il soddisfacimento della crescente domanda di trasporto aereo a breve, medio e lungo termine, con adeguati livelli di servizio, migliorare l'efficienza operativa in termini di comfort del passeggero ed automazione dei trattamenti, conseguire la configurazione finale per fasi successive atte a soddisfare l'incremento di capacità di traffico nei vari scenari temporali, e adeguare le infrastrutture agli standard dimensionali e di servizio a quanto previsto dall'ENAC e da gli altri enti internazionali (IATA, ICAO, FAA), nonché agli standard in essere presso i principali aeroporti nazionali ed internazionali;
- sono previsti interventi di adeguamento della via di rullaggio, una nuova uscita rapida, un nuovo turnpad e una nuova torre di controllo, la riqualificazione dell'aerostazione e interventi sul sistema di accesso - viabilità e parcheggi; Per quanto concerne la crescita del traffico aereo la previsione per l'anno 2030 vede un incremento di circa il 55% rispetto allo scenario di riferimento del 2014, con complessivi 47.000 movimenti annui.
- Il Masterplan è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale terminata il 27 luglio 2017 con la pubblicazione del "Decreto di compatibilità ambientale del Masterplan 2030 dell'aeroporto Valerio Catullo di Verona n. 191" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di Valutazione di Impatto Ambientale.

Considerato che:

- le norme per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento acustico negli aeroporti civili e negli aeroporti militari aperti al traffico civile, limitatamente al traffico civile, sono disciplinate dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 1997 "Metodologia di misura del rumore aeroportuale" e dal Decreto Ministeriale 3 dicembre 1999 "Procedure antirumore e zone di rispetto negli aeroporti". L'Enac ha inoltre emesso la circolare APT-26 del 03/07/2007 ad oggetto "Contenimento dell'inquinamento acustico nell'intorno aeroportuale".
- il D.M. 31 ottobre 1997 - Metodologia di misura del rumore aeroportuale - stabilisce:
 - o all'art. 5 l'istituzione di un'apposita commissione, per la definizione delle procedure antirumore derivante dagli aeroporti civili, o aperto al traffico civile. La commissione è presieduta dal competente direttore della circoscrizione aeroportuale (ENAC) e composta da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti: Regione, Provincia, Comuni interessati, ARPAV, dell'Ente nazionale di assistenza al volo, Vettori aerei, la Società di gestione aeroportuale e Ministero dell'ambiente.
- le principali funzioni della commissione aeroportuale sono:
 - o approvare all'unanimità le procedure antirumore (insieme di procedure di gestione nelle operazioni di atterraggio e decollo nel rispetto dei vincoli dettati dalle rotte e dalle norme di sicurezza al volo);
 - o definire i confini delle fasce di pertinenza dell'infrastruttura aeroportuale "zone A, B, C", con le possibili ricadute relativamente ai vincoli urbanistici ed alla zonizzazione acustica comunale;
- nel caso l'unanimità non sia raggiunta, il Ministero dei trasporti, convoca un'apposita conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni.

Atteso che:

- successivamente all'emanazione dei citati Decreti ministeriali, presso l'Aeroporto Valerio Catullo si è riunita in diverse occasioni la Commissione Aeroportuale, sviluppando le proposte di procedure antirumore e di caratterizzazione acustica aeroportuale. In particolare nella riunione della commissione convocata in data 26 giugno 2018 è stata illustrata l'ultima proposta di zonizzazione acustica aeroportuale.
- con nota pervenuta in data 12 luglio 2018 la Società di Gestione dell'Aeroporto V. Catullo ha trasmesso i seguenti documenti:

- Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Relazione tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art. 6 DM 31/10/1997;
 - Allegato 1 - Pubblicazioni aeronautiche di riferimento;
 - Allegato 2 - SIA del Masterplan aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca, Scenario di sviluppo al 2030 - Relazione tecnica parte 5 di 6;
 - Allegato 3 - Zonizzazione acustica aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca
- con nota pervenuta in data 23 agosto 2018 il Direttore Aeroportuale ha trasmesso il verbale della riunione della Commissione tenutasi in data 26 giugno 2018, Nella nota viene precisato che con il prossimo incontro dovrà essere assunta la decisione per la definizione delle zone A,B,C;
 - l'ufficio ecologia del Comune ha redatto in data 20.11.2018 una relazione tecnica allo scopo di descrivere la proposta di zonizzazione acustica aeroportuale pervenuta in data 12.07.2018 evidenziando le condizioni proposte all'Amministrazione del Comune di Sommacampagna;
 - I pronunciamenti del TAR e del Consiglio di Stato (T.A.R. Lombardia – Sez. staccata di Brescia: sezione In. 00668/2013, Consiglio di Stato, sez. IV, n. 1278, del 12.03.2015) confermano l'orientamento di sottoporre il processo di zonizzazione a una procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), qualora sussistano potenziali effetti significativi per l'ambiente al fine di prevenire eventuali contenziosi di carattere amministrativo;

Visti:

- la relazione tecnica, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.M. 31 ottobre 1997;
- il D.M. 20 maggio 1999;
- il D.M. 3 dicembre 1999;
- il D.M. 29 novembre 2000;
- il D.Lgs 17 gennaio 2005, n. 13;
- il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 194;
- la L.R.V. 23 aprile 2004 n. 11.

Preso atto delle osservazioni formulate sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e precisamente:

DELIBERA

1. di dichiarare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e approvare l'allegata relazione tecnica del servizio ecologia (allegato 1);
2. di esprimere, per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa e nella relazione tecnica allegata, parere favorevole sulla proposta di zonizzazione acustica aeroportuale, pervenuta in data 12 luglio 2018, che determina i confini delle Aree di rispetto - zone A, B, C relative all'Aeroporto Valerio Catullo di Verona, descritta nel documento denominato "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Relazione tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art. 6 DM 31/10/1997" e relativi allegati;
3. di precisare che il parere favorevole alla proposta di zonizzazione acustica dell'aeroporto è vincolato al completamento della verifica di assoggettabilità alla VAS da parte di ENAC;
4. di incaricare il responsabile del servizio ecologia in qualità di rappresentante del Comune di Sommacampagna, a riportare, in sede di Commissione Aeroportuale, la presente Deliberazione, quale parere del Comune di

Sommacampagna sulla presente proposta di zonizzazione acustica aeroportuale e determinazione dei confini delle Aree di rispetto - zone A, B, C relative all'Aeroporto Valerio Catullo di Verona;

5. di dichiarare per l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto COMMISSIONE AEROPORTUALE PER L'AMBIENTE: ESPRESSIONE DI PARERE SULLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA - AREE A, B, C DELL'AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA - VILAFRANCA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 21/11/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LORENZO GASPARI

PARERE PER REGOLARITA' CONTABILE

Parere:

Data:

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
F.to

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/11/2018

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
Graziella Manzato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Daniela Stagnoli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

L'INCARICATO COMUNALE
Laura Melchiori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Daniela Stagnoli



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

SERVIZIO ECOLOGIA

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICA

**ZONIZZAZIONE ACUSTICA AEROPORTUALE
DETERMINAZIONE DEI CONFINI DELLE AREE DI RISPETTO
ZONE A, B, C
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA**

1 – PREMESSA

Ai sensi dell'art. 5 del DM 31/10/1997 è istituita la Commissione Aeroportuale, presieduta dal competente direttore della circoscrizione aeroportuale e composta da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti: regione, provincia e comuni interessati, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, dell'Ente nazionale di assistenza al volo, vettori, aerei, società di gestione aeroportuale. Il Comune di Sommacampagna partecipa con proprio rappresentante appositamente delegato alle sedute della Commissione Ambientale Aeroportuale.

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC ha avviato l'iter per l'approvazione del progetto denominato "Aeroporto Valerio Catullo di Verona - Masterplan 2015 - 2030" che rappresenta lo strumento che delinea le linee guida di sviluppo dell'aeroporto in relazione alle previsioni di crescita della domanda di trasporto aereo a breve termine, medio termine e lungo termine.

Il Masterplan è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale terminata il 27 luglio 2017 con la pubblicazione del "Decreto di compatibilità ambientale del Masterplan 2030 dell'aeroporto Valerio Catullo di Verona n. 191" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di Valutazione di Impatto Ambientale. Nell'ambito di tale procedura il Comune di Sommacampagna ha espresso proprie osservazioni, acquisendo i pareri degli uffici, approvandole con delibera di Consiglio n. 21 del 15.03.2016.

In data 26 giugno 2018 presso l'Aeroporto Valerio Catullo si è riunita la citata Commissione Aeroportuale e in quella sede è stata illustrata l'ultima proposta di zonizzazione acustica aeroportuale.

Con nota pervenuta in data 12 luglio 2018 la Società di Gestione dell'Aeroporto V. Catullo ha trasmesso o seguenti documenti:

- "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Relazione tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art. 6 DM 31/10/1997";
- Allegato 1 – "Pubblicazioni aeronautiche di riferimento";
- Allegato 2 – "SIA del Masterplan aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca, Scenario di sviluppo al 2030 - Relazione tecnica parte 5 di 6";
- Allegato 3, "Zonizzazione acustica aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca"

Successivamente con nota pervenuta in data 23 agosto 2018 il Direttore Aeroportuale ha trasmesso il verbale della riunione della Commissione tenutasi in data 26 giugno 2018;

2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 - NORMATIVA ANTIRUMORE

In via generale la materia dell'inquinamento acustico originato dall'attività degli aeroporti è disciplinata da un regolamento di carattere generale, D.P.R. 11 dicembre 1996 n. 496 successivamente modificato e integrato, emanato in attuazione dell'art. 11 della l. 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" nonché da numerosi regolamenti attuativi speciali, decreti ministeriali emanati in forza dell'art. 3 comma 1 lettera m) della legge quadro, che prevede la competenza statale in materia.

Fra questi ultimi, ricordano in particolare il D.M. del 31 ottobre 1997, che prevede per ciascun aeroporto un'apposita "Commissione aeroportuale", la quale deve definire le "procedure antirumore", e nel far ciò suddivide l'intorno aeroportuale, ovvero il territorio circostante, in aree di rispetto di tre distinte tipologie, dette "A", "B" e "C" e contrassegnate da livelli crescenti di rumorosità massima ammessa e, per converso, da limitazioni via via più stringenti alle attività ammesse, con attività che nel suo complesso si denomina "zonizzazione acustica"

L'art. 5 del D.M. 31 ottobre 1997 a titolo "Procedure antirumore" stabilisce che la commissione definisca le procedure antirumore derivante dell'aeroporto. La commissione é presieduta dal competente direttore della circoscrizione aeroportuale (ENAC) e composta da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti: Regione, Provincia, Comuni interessati, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, dell'Ente nazionale di assistenza al volo, Vettori aerei, la Società di gestione aeroportuale e Ministero dell'ambiente.

Le principali funzioni della commissione aeroportuale sono:

- approvare all'unanimità le procedure antirumore (insieme di procedure di gestione nelle operazioni di atterraggio e decollo nel rispetto dei vincoli dettati dalle rotte e dalle norme di sicurezza al volo);
- definire i confini delle fasce di pertinenza dell'infrastruttura aeroportuale "zone A, B, C", con le possibili ricadute relativamente ai vincoli urbanistici ed alla zonizzazione acustica comunale;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 3 dicembre 1999 per gli usi del suolo negli intorni aeroportuali, i piani regolatori comunali e loro varianti vanno adeguati alle indicazioni di cui all'art. 7, comma 1 del D.M. 31 ottobre 1997 e art. 6, comma 2, del D. M. 3 dicembre 1999. Quest'ultimo obbliga all'interno della zona A (di cui all'art. 6, comma 1, del D. M. 31 ottobre 1997) all'adozione e la revisione di una zonizzazione acustica compatibile con il limite di rumorosità previsto per tale zona dal citato D. M. 31 ottobre 1997.

Zona	Valori di L_{VA} in dB(A)	Limitazioni
A	$60 \leq L_{VA} \leq 65$	Non sono previste limitazioni
B	$65 \leq L_{VA} \leq 75$	Sono ammesse solo attività agricole ed allevamenti di bestiame, attività industriali e assimilate, attività commerciali, attività di ufficio, terziario e assimilate, previa adozione di adeguate misure di isolamento acustico
C	$L_{VA} > 75$	Sono ammesse esclusivamente le attività funzionalmente connesse con l'uso ed i servizi delle infrastrutture aeroportuali

Come si può notare dalla tabella estratta dal D.M. 31 ottobre 1997, si pongono dei vincoli urbanistici solo per le zone con L_{VA} B, in cui sono escluse le residenze ma ammesse attività agricole, industriali, commerciali e terziarie previa adozione di adeguate misure di isolamento acustico. Al di fuori delle zone A, B e C l'indice L_{VA} non può superare il valore di 60 dB(A).

2.2 - NORMATIVA VAS

La zonizzazione acustica operata dalla Commissione aeroportuale sarebbe, un piano o programma che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del d.lgs. 03 aprile 2006 n. 152, attuativa oltretutto di direttive europee in materia, dovrebbe essere sottoposto a valutazione ambientale strategica – VAS, in modo da garantire la partecipazione dei cittadini interessati alle relative scelte.

La materia dell'inquinamento acustico originato dall'attività degli aeroporti è disciplinata dal D.P.R. 11 dicembre 1996 n 496, emanato in attuazione della legge quadro sull'inquinamento acustico Legge 447/95.

Secondo il D.M. 31 ottobre 1997 la zonizzazione acustica operata dalla Commissione è vincolante per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni interessati e prevalente sulla pianificazione urbanistica.

La zonizzazione acustica può essere individuata come un provvedimento, che appartiene alla categoria dei piani e programmi, ovvero di quegli atti che sono assoggettati a VAS qualora abbiano potenziali effetti significativi sull'ambiente.

Tale previsione è confermata dalle seguenti sentenze:

- o T.A.R. Lombardia - Sez. Staccata di Brescia: Sezione I n. 00668/2013
- o Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 1278, del 12 marzo 2015 - Rumore - Approvazione Piano zonizzazione acustica aeroportuale e VAS, si inserisce un estratto della sentenza:

3. ESAME DELLA PROPOSTA DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA AEROPORTUALE

Il documento denominato "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Relazione tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art. 6 DM 31/10/1997" e relativi allegati, AGLI ATTI DEL SERVIZIO ECOLOGIA:

- o Allegato 1: Pubblicazioni aeronautiche di riferimento;
- o Allegato 2: SIA del Masterplan aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca, Scenario di sviluppo al 2030 - Relazione tecnica parte 5 di 6;
- o Allegato 3: Zonizzazione acustica aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca;

riportano quanto segue:

3.1. METODOLOGIA IMPIEGATA

La relazione riporta che il Gruppo tecnico della Commissione aeroportuale, nel rispetto di quanto indicato all'art. 6 comma 1 del DM 31/10/1997, ha elaborato una proposta di zonizzazione acustica a partire dalle risultanze dei SIA correlato al Masterplan 2030.

In particolare lo scenario di riferimento è stato quello di sviluppo al 2030 di cui al capitolo 4.7 della parte 5 della Relazione tecnica del SIA, (Allegato 2).

I dati di traffico in input nel modello sono riportati in Tabella 4.7.23 dell'elaborato S12024/SIA.RR5 Studio Impatto Ambientale – Relazione tecnica – parte 5 di 6.

Le risultanti curve isolivello di 60 dB(LVA), 65 dB(LVA) e 75 dB(LVA) - rispettivi riferimenti per la definizione delle zone A, B e C - sono illustrate nella figura seguente.

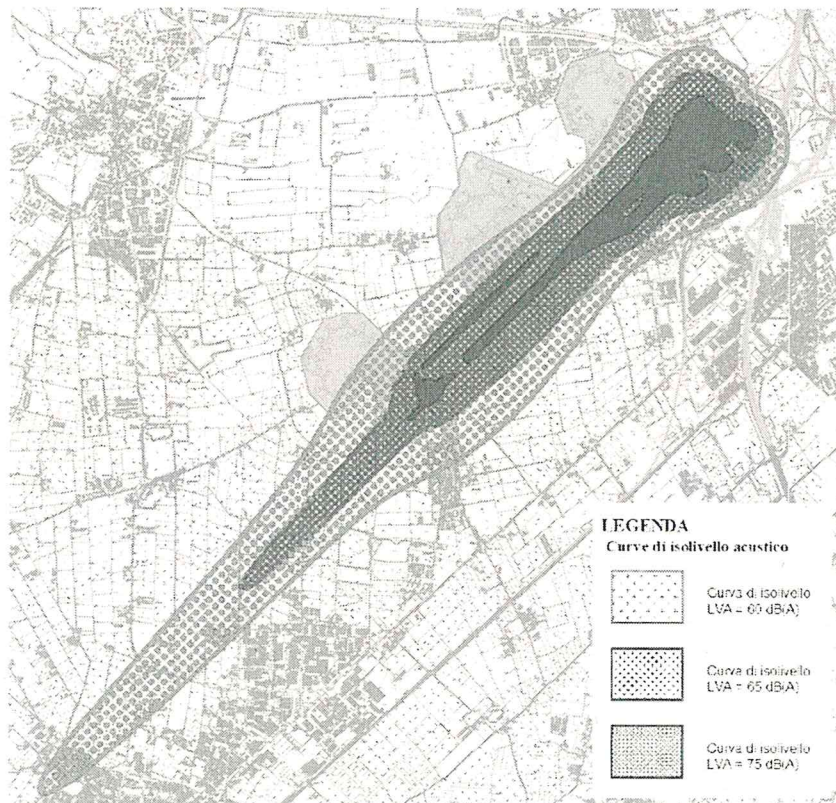


Figura 1 – Curve isolivello LVA (scenario 2030)¹

¹ Figura 4.7.8 Elaborato S 12024/SIA.RR5 Studio Impatto Ambientale – Relazione tecnica – parte 5 di 6

Durante i lavori della Commissione si è previsto un processo di sagomatura delle curve che si è svolto secondo tre criteri operativi:

- il primo prevede che aree residenziali riconoscibili come nuclei abitativi omogenei, qualora intersecati da una curva isolivello di riferimento, vengano ricompresi nella zona in cui ricade il maggior numero di edifici. In questo modo il perimetro delle zone è stato adattato alla conformazione urbanistica del territorio;
- il secondo prevede che le zone si estendano fino a comprendere il perimetro dell'aeroporto, ovvero le aree attualmente di pertinenza di Aeronautica Militare;
- il terzo prevede che la Zona C sia definita a partire dalla curva dei 75 dB(LVA) attraverso la costruzione di un poligono di massimo inviluppo che comprenda completamente pista e taxiway.

E' da rilevare che la curva B interessa solo i territori dei Comuni di Sommacampagna e Villafranca.



Figura 2 – Proposta di zonizzazione acustica

Per il territorio del il Comune di Sommacampagna, durante i lavori della Commissione è stata avanzata l'ipotesi risagomare la curva A in modo che le case fossero completamente all'interno della stessa zona;

Di seguito sono stati analizzati i due scenari, scenario 1 senza risagomatura, scenario 2 con risagomatura.

SCENARIO 1 - ZONIZZAZIONE ACUSTICA AEROPORTUALE COME DA VIA

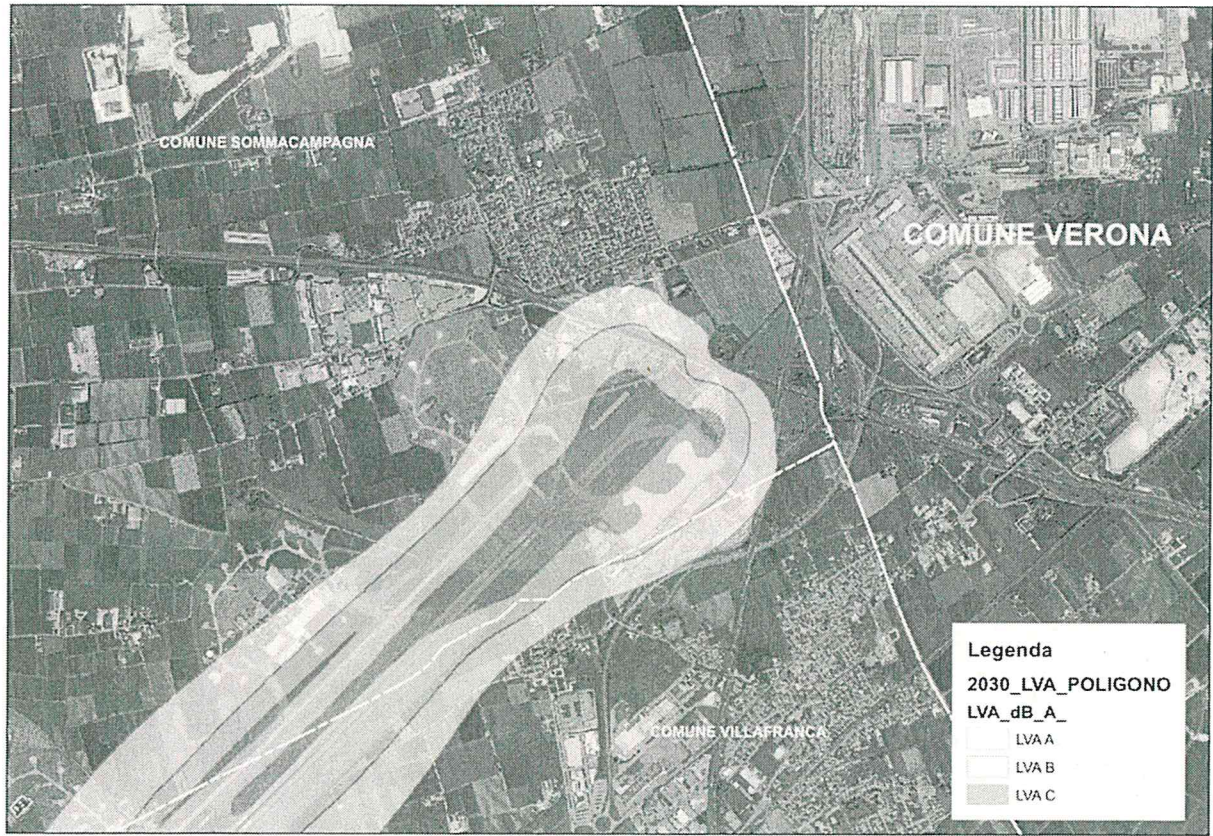


Figura 2 - Mappa delle Lva depositate in fase di VIA del Masterplan

SCENARIO 2 - ZONIZZAZIONE ACUSTICA CON RISAGOMATURA



- art. 52 "Aeroporti fasce di rispetto" - Zona B piano di rischio Aeroporto.
- SCENARIO 2 - ZONIZZAZIONE ACUSTICA CON RISAGOMATURA



Osservazione dell'ufficio ecologia

Si condivide la risagomatura della zona A evidenziando:

- l'introduzione della procedura di sagomatura della curva A, sul territorio del Comune di Sommacampagna non incide rispetto a previsioni urbanistiche o altri recettori sensibili (es.: scuole, ospedali etc.);
- Di precisare che il parere favorevole alla proposta di zonizzazione acustica dell'aeroporto è vincolato al completamento della verifica di assoggettabilità alla VAS da parte di ENAC;
- Dopo l'approvazione definitiva la zonizzazione acustica dell'aeroporto dovrà essere recepita dagli strumenti urbanistici comunali.

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
LORENZO GASPARI